

RIVISTA
MILITARE

Album

161° ANNIVERSARIO
DELL'ESERCITO ITALIANO



ESERCITO
esercito.difesa.it



161° ANNIVERSARIO DELL'ESERCITO ITALIANO



ROMA, 4 MAGGIO 2022





Ci siamo sempre chiesti quando sarebbe accaduto. Quando avremmo dato quel segnale, anche formale, di ripresa della tanto amata normalità dopo questo lungo e aberrante periodo di pandemia. Per testimoniare ciò, l'Esercito, ancora una volta è sceso in campo, e lo ha fatto in occasione dell'anniversario dei suoi 161 anni di storia. La cerimonia tenuta all'ippodromo militare "Gen. C.A. Giannattasio" lo scorso 4 maggio è stata la dimostrazione di come la Forza Armata sia stata ancora una volta protagonista e costantemente a fianco del cittadino dando un segno tangibile prima nella gestione della pandemia e ora nel delicato momento di transizione al ritorno alla normalità. La mentalità proattiva e la visione prodromica, caratteristiche fondamentali delle donne e degli uomini dell'Esercito, hanno guidato il Paese attraverso l'emergenza epidemiologica facendosi parte attiva e gestendo con efficienza ed efficacia le risorse durante le operazioni sanitarie poste in essere. In particolare, durante la cerimonia si è voluto rendere omaggio proprio a questo immane sforzo a favore del sistema Paese.



Una intera Brigata di formazione, composta da due reggimenti e oltre 500 uomini e donne, ha reso gli onori alle Bandiere di Guerra dell'Esercito e del 7° Reggimento Difesa CBRN "Cremona" le quali sono state insignite rispettivamente della Medaglia d'Oro al Merito Civile per "la mitigazione del fenomeno dello sversamento e della combustione di rifiuti in aree a vocazione agricole in terra campana" e della Medaglia d'Argento al Valore dell'Esercito per il pronto intervento "in soccorso dei cittadini delle provincie di Bergamo e Brescia duramente colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid-19". Il poderoso dispositivo messo in atto dal V Reparto Affari Generali dello Stato Maggiore dell'Esercito in occasione delle celebrazioni del 161° anniversario della Forza Armata è stato operoso sin dal 29 aprile con la costituzione del "Villaggio Esercito". L'Ufficio Promozione del citato Reparto ha concepito e messo a punto con rara maestria un'area attrezzata con i più moderni simulatori e impianti specialistici aperta al pubblico ed in particolare a favore di scolaresche e bambini. Oltre 1.100 persone hanno potuto sperimentare l'ebbrezza del simulatore di volo e di guida *offroad*, divertirsi sulla parete per arrampicata, allenarsi





assieme agli istruttori di *Military Fitness* e vedere in opera il robot *counter-IED* oppure ammirare le sapienti mani dei maniscalchi o ricevere il "battesimo della sella" sui verdi prati dell'ippodromo. I numerosi *stand* presenti sono stati la prova evidente dell'energia profusa dal medesimo Ufficio per la valorizzazione del brand "Esercito 1659" e il conseguente coinvolgimento di nuove società *partner* della Forza Armata nella commercializzazione di prodotti e servizi a marchio.

Particolare menzione è riservata allo *stand* espositivo allestito per celebrare lo straordinario percorso di crescita di "Rivista Militare", storica testata fondata nel 1856, testimoniato altresì sia dalle grandi firme che collaborano sia dalla crescita esponenziale degli abbonati, nonché dalla propositiva presenza ai principali eventi culturali che ne conferma la serietà programmatica editoriale. La cerimonia militare, pianificata e condotta magistralmente dall'Ufficio Affari Generali dello Stato Maggiore dell'Esercito, ha visto la partecipazione di oltre 800 invitati e un allestimento di una mostra statica dei principali mezzi impiegati in operazione. Si è reso il doveroso omaggio agli uomini e alle donne impiegati in prima linea nella gestione della pandemia con lo sfilamento di assetti di sanità militare in cui ogni mezzo ha celebrato l'impegno nelle varie operazioni a partire dal febbraio 2020, sin dai primissimi giorni di emergenza sanitaria, con il contributo espresso a favore degli ambulatori e degli ospedali del servizio sanitario nazionale a Bergamo, Novara, Roma, Brescia, Lodi, Piacenza e nelle province di Isernia, Enna e Savona.





161° A
DELL'ESERCITO

ROMA, 4 /



RIVISTA
MILITARE

AL

NIVERSARIO
O ITALIANO

GGIO 2022



TA
ARE

um









ESERCITO



Nel mese di maggio 2020 è stato poi costituito un dispositivo di 10 *task force* sanitarie e *team* mobili per l'assistenza e la cura a domicilio. Hanno preso parte allo sfilamento anche rappresentanze del personale impiegato nelle operazioni "Igea", in supporto al Ministero della salute, "Eos", concepita per gestire le attività di ricezione, smistamento, distribuzione e somministrazione dei vaccini anticovid-19 e "Athena", a favore degli istituti scolastici. Si è reso altresì omaggio a tutti i reparti di sanità dell'Esercito i quali hanno sempre dato prova di altissima professionalità, diuturna dedizione e grandissima umanità e sono scesi in campo prontamente, rispondendo con immediatezza all'esigenza della nazione costituendo ospedali da campo a Piacenza, Crema, Perugia, Aosta e Cosenza.



Alla presenza del Ministro della Difesa e di alte cariche dello Stato ha sfilato il sistema mobile di decontaminazione, struttura concepita per assicurare flessibilità e aderenza di impiego in caso di eventi derivanti da rischi chimici, biologici e radiologici-nucleari. Tale sistema è stato impiegato nell'ambito dell'operazione "Prima Parthica" in Iraq e "Ippocrate" in Libia e si compone di apparati di bonifica idonei alla decontaminazione di persone, veicoli e superfici. La cerimonia è proseguita con lo svolgimento del carosello di lance da parte del Reggimento "Lancieri di Montebello" che ha eseguito complessi movimenti e figure culminando con la celebre "stella contromarcante". La dimostrazione equestre è andata avanti con la messa in batteria di un pezzo di artiglieria e la conseguente esplosione di un colpo a salve da parte del Reggimento Artiglieria Terrestre a cavallo e si è conclusa con la rievocazione della storica carica di cavalleria con la quale nelle battaglie si rompevano le linee nemiche. Il connubio passato e presente ha trovato la massima espressione con il sorvolo e l'omaggio reso da tre elicotteri di quella che una volta era definita "cavalleria dell'aria", ora nuovamente Aviazione dell'Esercito, e l'ingresso della compagnia d'onore del 1° Reggimento "Granatieri di Sardegna" (completa di Musica d'Ordinanza), unità che affonda le proprie radici nel lontano 1659, anno in cui idealmente è collocata anche la nascita dell'Esercito. L'Ufficio Storico dello SME sta operando in tal senso, con perizia e dovizia di particolari, scavando nella storia ancora prima del 1861 e dimostrando come, di fatto, l'Esercito, costituito da soldati di professione, affondi le proprie radici proprio nel Reggimento "delle Guardie", i cui eredi oggi sono i Granatieri di Sardegna, primo reparto permanente degli eserciti d'Europa e composto esclusivamente da professionisti, costituito dal Duca Carlo Emanuele II di Savoia esattamente il 18 aprile 1659. Il diuturno impegno dello stesso Ufficio ha trovato palese riscontro nell'interesse che il pubblico ha riservato al proprio stand. I numerosi appassionati hanno così potuto prendere visione della vasta produzione editoriale e acquistare le ultime novità edite. Tra i volumi più apprezzati compaiono "La Fortezza degli Alpini – le opere di fortificazione permanente dell'arco alpino" di Cappellano, Mosolo e Chiaruttini, selezionata per il Salone del Libro di Torino, "La partecipazione dell'Esercito Italiano alla Guerra di Liberazione" di Cappellano e Orlando, inviato a



tutte le scuole superiori statali del Paese in occasione della scorsa ricorrenza del 25 aprile e "Un Uomo. Paolo Caccia Dominioni".

Il segnale che tanto aspettavamo è arrivato. Una cerimonia sobria ma al tempo stesso in grande stile, concepita e orchestrata dal V Reparto Affari Generali dello Stato Maggiore dell'Esercito, che ha saputo rendere il giusto omaggio all'immane sforzo delle donne e degli uomini della Forza Armata nella gestione della pandemia da Covid-19 e che tuttora operano instancabilmente al servizio della Nazione.

L'esempio lampante dell'efficienza e dell'efficacia dei nostri soldati nonché della flessibilità della struttura organizzativa della Forza Armata trova riscontro nel Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito: in stretta collaborazione con l'Ufficio Sport dello SME ha saputo dimostrarsi pronto e reattivo sin dai primi giorni della pandemia mettendo a disposizione il proprio personale e le proprie strutture a favore delle persone ammalate da Covid-19 ma senza tralasciare i risultati sportivi, anzi, ritrovando, in questo delicato momento, maggiore grinta e professionalità per cogliere importanti riconoscimenti a livello italiano e mondiale.

Se è vero ciò che afferma Oscar Wilde che "forma e contenuto non possono essere distinte in un'opera d'arte", il volgere al termine dell'emergenza sanitaria e il conseguente e graduale ritorno alla tanto amata normalità necessitava, per forza di cose, una "forma" adeguata e una cerimonia che potesse degnamente immortalare quanto momento di rinascita. E il plauso giunto da ogni parte delle Istituzioni intervenute ed, in particolar modo, da parte dei Dirigenti Scolastici ne è la cristallina dimostrazione.

Un sapiente segnale che vuole ricordare a tutti come solo insieme, lavorando con la giusta sinergia e senza risparmio di tempo e risorse, si possono affrontare e superare le difficoltà, a tutti i livelli.

E di questo principio la Forza Armata ne è maestra.

Buon anniversario Esercito Italiano!





Viva l'Esercito Italiano!
Viva la Repubblica Italiana!



Proprietari●
MIN' STERO●
DELLA DIFESA

Editore

Difesa Servizi S.p.A. - C.F. 11345641002

TATO MAGGIORE E ERCITO
V Reparto Affari Generali
Centro Pubblicitica dell'Esercito

Direttore responsabile

Colonnello Giuseppe Cacciaguerra

Coordinamento

Ten.Col. Pierfrancesco Sampaolo

Testo

Magg. Simone Tarantino

Grafica

Serg.Magg.Ca.QS Raimondo Fierro
ig. Pasquale Scafetta

Tipografia

ME V Reparto Affari Generali

**RIVISTA
MILITARE**
Periodico fondato nel 1950

FSC
www.fsc.org
MISTO

Carta
da fonti gestite in
modo responsabile



ESERCITO

